IL POLPO-SQUALO

C'erano una volta tre ragazzini, era estate e navigavano con una vecchia barca di legno in mare. Yassin stava remando sulla barca, mentre Ahlam e Ines controllavano il GPS marino per rimanere al sicuro e non perdersi. Ad un certo punto Yassin avvisa i compagni che si stanno per fermare in un'isola abbandonata con un vecchio vulcano, per mangiare, recuperare energia e passare la notte sull'isola.

Una volta sbarcati, i ragazzi riuscirono a costruire con rami di bambù che trovarono lì nel bosco e con la stoffa della vela della barca una tenda in cui passare la notte.

Al riparo i ragazzi si addormentarono e riposarono tranquilli, senza sapere cosa li aspettava l'indomani….

Il giorno dopo i ragazzi si svegliarono e non trovarono più la loro barca!

Iniziarono a preoccuparsi e salì in loro l'ansia. Quindi decisero di cercare una bottiglia vuota e dopo che la trovarono, si misero a cercare un albero della carta, raccolsero tutta la carta che c'era nell'albero e scrissero una lettera di SOS. Dopodiché la misero dentro alla bottiglia e la buttarono in mare sperando che qualcuno la trovasse e rispondesse a breve!

In attesa di una risposta al loro SOS, i tre naufraghi si sedettero sulla riva del mare che bagnava l'isola escogitando modi per fuggire, ma l'unica cosa da fare era aspettare!

Videro davanti a loro il mare un po' mosso, ma non gli importò.

All'improvviso, arrivò uno schizzo gigantesco che li inzuppò d'acqua. Si guardarono intorno per vedere da dove provenisse quello schizzo e videro in mare una creatura stranissima con la testa di squalo e il corpo da polpo che li spaventò tantissimo. I tre ragazzi, nel panico totale, fecero la prima cosa che gli passò per la mente: corsero alla tenda dove presero alcune armi che avevano con loro dal giorno precedente. Peccato però che non avessero munizioni!

Nonostante ciò i tre decidono di combattere contro il polpo-squalo, che sta avvicinandosi sempre più alla riva … Il polpo-squalo però è molto forte e i ragazzi furono trascinati dal suo grande tentacolo verso la sua bocca…per mangiarli!

Appena il polpo-squalo aprì la bocca, i ragazzi si spaventano ancor di più perchè all'interno della bocca aveva 1'000 denti appuntiti. I ragazzi incominciarono a urlare pensando che il polpo-squalo stava per mangiarseli … così fecero la prima cosa che venne loro in mente, cioè provare a fuggire.

Il Polpo-squalo però afferrò Ines e la ingoiò in un sol boccone, Ahlam e Yassin erano terrorizzati ma non mollarono perchè erano una bella squadra e soprattutto non volevano abbandonare la loro compagna.

Allora Yassin lanciò una pozione che avevano creato prima di partire, da usare nelle emergenze. La pozione era un esperimento che non avevano ancora testato, quindi non sapevano esattamente cosa sarebbe accaduto, ma non potevano restare con le mani in mano.

La pozione fece starnutire il mostro marino così forte che sputò fuori dalla sua bocca la povera Ines.

Nel frattempo, un gruppo di pescatori che avevano sentito le grida dei ragazzi, arrivò vicino all'isola e sparò con una fiocina al polpo-squalo che affondò in mare senza che nessuno abbia mai più avuto sue notizie...fino ad oggi!

I pescatori così salvarono i 3 ragazzi e li portarono nella loro casa accogliente dove li sfamarono con del cibo e dell'acqua, oltre a dar loro delle provviste da portare nel viaggio per tornare a casa. I ragazzi erano felicissimi di essere stati salvati, e con i pescatori capirono di aver ricevuta da questa avventura tre grandi doni: forza, coraggio e amicizia.

I pescatori, orgogliosi dei tre ragazzi, promisero loro un regalo: Yassin, Ines e Ahlam erano molto curiosi, quindi corsero subito nel giardino della casa dove trovarono una barca lussuosa per tornare a casa.

I tre giovani marinai ringraziarono tantissimo i pescatori e in cambio diedero loro un pensierino, cioè una calamita col paesaggio del mare. Yassin, Ines e Ahlam presero il largo per tornare a casa, mentre erano poco distanti dall'isola il vulcano eruttò creando una barriera di roccia lavica indistruttibile che proteggeva l'isola dal ritorno del mostro marino, se mai fosse sopravvissuto.

Ahlam, Ines e Yassin tornarono a casa a vele spiegate felici di aver trascorso un'avventura fantastica e vissero per sempre amici e contenti!